

# L'Informatore Friulano

Organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

**ABBONAMENTO**  
ANNUI  
ANTICIPATO

Estero: Fs. 2.—  
ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10  
Arretrato Cent. 20

Esce verso il 20 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23  
Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

## Riforma della legge sui piccoli fallimenti

La legge 24 maggio 1903 n. 197 sulla procedura dei piccoli fallimenti si dimostrò nell'applicazione pratica difettosa, per non dire addirittura immorale, perchè spesse volte si prestava a favorire e a difendere commercianti disonesti, i quali non esitavano dal compiere atti rovinosi a danno dei creditori pur di ridurre all'ultimo momento la cifra del loro passivo sotto alle 5000 lire per acquistare nella procedura fallimentare il privilegio di non essere puniti per il titolo di bancarotta semplice e di conservare l'amministrazione dei loro beni.

Questi inconvenienti, ed altri, quali l'esonero per il piccolo commerciante da qualsiasi tenuta di conti, la soppressione della verifica dei crediti e dell'omologazione del concordato e le deficienze e lacune sopra altri punti, sono messe in evidenza anche dalla Commissione parlamentare incaricata a proporre la riforma di detta legge.

Senonchè le giuste critiche alla vigente legge, che formano le premesse della relazione preparata dalla Commissione parlamentare, non hanno per nulla servito di guida alla Commissione stessa per trovare i rimedi ai deplorati errori; ma anzi la Commissione parlamentare ha concluso col presentare un disegno di legge che ancor più della legge vigente andrebbe a difendere l'operato del commerciante disonesto.

Difatti, mentre ora il commerciante disonesto per godere i vantaggi della legge 24 maggio 1903 è costretto a ridurre il suo passivo sotto alle 5000 lire, col nuovo progetto invece gli verrebbe concesso di limitare il suo sforzo a ridurre il passivo sotto alle 10,000 lire; perchè la Commissione parlamentare, nel mentre comincia la sua relazione deplorando il difetto della vigente legge, che, determinando la figura del piccolo commerciante e del piccolo disesto nella esistenza del passivo al momento della cessazione in un limite di lire 5000, incita il commerciante disonesto a fare pagamenti parziali ad alcuni creditori in frode degli altri, appunto perchè il passivo discenda a tale limite, questa Commissione, non sappiamo per quale successione di ragionamento, propone che il commerciante singolo o la società commerciale, i cui debiti commerciali o civili non superino, nel loro complesso, le lire 10,000, può chiedere al presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione ha lo stabilimento commerciale, la convocazione dei propri creditori.

La presentazione di tale domanda sospende la dichiarazione di fallimento, e produce gli altri effetti indicati negli art. 7 e 9 della legge 24 maggio 1903, n. 197.

Fermandoci a considerare la determinazione di piccolo disesto nel limite del passivo vediamo che il nuovo progetto non corregge i difetti della legge vigente, ma anzi ne aumenta le dimensioni!

Difatti la stessa Commissione parlamentare rileva che gli anni fallimentari sono per circa un quarto col passivo inferiore alle 5000 lire, e che quelli con un passivo fra le 5 mila e 10 mila lire sono per circa un altro quarto. Gli errori del nuovo progetto, qualora esso diventasse legge, andrebbero quindi a cadere sul 50% dei fallimenti!

Il nuovo progetto non ammette imputazione di bancarotta semplice per il difetto della regolare tenuta dei libri e non prevede il caso della inadempienza degli obblighi assunti col concordato e della recidiva!

L'espediente di costituire custode dei propri beni il debitore, non risolve il deplorato inconveniente della vigente legge per il quale il debitore conserva l'amministrazione dei suoi beni!

Neanche i provvedimenti contro il debitore, che riduce dolosamente il passivo per avere il vantaggio dell'applicazione di questa procedura, possono riescire di gradimento ai creditori perchè se da un lato colpiscono il debitore che in questo caso verrebbe dichiarato fallito e le parti verrebbero rimandate al procedimento ordinario; d'altra parte ricadono anche a danno dei creditori che per causa esclusiva del debitore doloso devono seguirlo nel procedimento ordinario stabilito dal libro III Codice di Commercio, anzichè

nel procedimento sommario, proposto agli art. 8 e seguenti, sommario, che sarebbe più sollecito e meno costoso!

La Commissione parlamentare, secondo noi, non doveva preparare un progetto di legge sulla procedura dei piccoli fallimenti, mettendo assieme, con la sola modifica di misure e di proporzioni, gli elementi della legge vigente, formando così un progetto che non ha i difetti dell'attuale legge per la semplice ragione che li ha con proporzioni maggiori; ma doveva preparare delle modifiche e correzioni alla legge attuale, tenendo in maggior conto i provvedimenti che venivano reclamati dalle rappresentanze commerciali.

Tenendo fermo il limite del passivo in lire 5 mila, che non ci sarebbe ragione di cambiare, sarebbe stato opportuno dire che per le sanzioni penali sarebbe applicato il Codice di commercio qualora il commissario giudiziale od i creditori, in contraddittorio col debitore, dimostrassero che questi in un periodo non anteriore a tre anni ebbe un passivo che superava le 5 mila lire; e ciò con lo scopo non solo di colpire il debitore che avesse ridotto dolosamente il passivo, ma anche perchè non presenta i libri di Commercio regolarmente tenuti in quel periodo non anteriore a tre anni nel quale il suo passivo superava le 5 mila lire. In ogni caso gli atti dovrebbero seguire il procedimento sommario proposto dall'art. 8 e seguenti, che troviamo giusto, in base al quale il curatore procederebbe alla liquidazione dell'attivo nei modi che crederà più opportuni per sollecitudine ed economia, e col concorso di un commissario eletto dai creditori.

Concludendo, riteniamo che il progetto per la riforma della legge sui piccoli fallimenti dovrebbe essere rifatto con criteri e intendimenti di più pratica utilità e quindi quello preparato dalla Commissione parlamentare dovrebbe venire respinto dalla Camera.

## ATTI

dell'Associaz. Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

Nell'ultima seduta Consigliare tenutasi il 19 corrente vennero prese le seguenti deliberazioni:

Furono riconfermati nelle cariche i signori: cav. Giusto Venier, Presidente del Consiglio dell'Associazione; cav. Burghart Rodolfo e Liesch Ernesto, Vice-Presidenti; Giuseppe Ridomi, Consigliere-Segretario; Giovanni Pantarotto, Cassiere.

Venne approvata la pratica esperita dalla Presidenza dell'Associazione nei riguardi della delimitazione della vendita delle bevande alcoliche.

Si decise di inviare alla Federazione Commerciale ed Industriale Italiana l'adesione richiesta per ottenere la sospensione della discussione del progetto di legge sui piccoli fallimenti, con riserva di inviare in breve una relazione dettagliata sull'importante questione.

Nei riguardi del progetto per le nuove tariffe ferroviarie per le merci, approvò la sollecitatoria inviata dalla Presidenza del Sodalizio alla Commissione per il Riordinamento delle tariffe di cui sopra, diretta ad ottenere una maggior diffusione della relazione e una proroga del termine stabilito.

Deliberò quindi di aderire al Congresso Commerciale che avrà luogo in Venezia nel giorno 8 giugno p. v. e diede incarico alla Presidenza di iniziare le pratiche con la Federazione Commerciale Industriale Italiana perchè nel 1916, in occasione dell'Esposizione Regionale, venga scelta la città di Udine per sede del Congresso annuale.

Deliberò di elargire lire 50 in favore della Fiera di S. Giorgio.

Ammise infine n. 14 nuovi associati.

## XI° Congresso Nazionale fra Commercianti, Esercenti, Industriali

### REGOLAMENTO

#### Epoca - Iscrizioni

Art. 1. - L'XI Congresso Nazionale fra Industriali, Commercianti ed Esercenti Italiani avrà luogo in Venezia dall'8 al 12 giugno 1913.

Art. 2. - Potranno far parte del Congresso: le Camere di Commercio Italiane del Regno ed all'Estero, i Sodalizi di Commercianti, Industriali ed Esercenti in Italia, gli Istituti di insegnamento commerciali e professionali, gli Istituti di credito e tutti coloro che esercitano nel Regno il commercio e l'industria.

Potranno altresì parteciparvi i Commercianti, gli Esercenti e gli Industriali Italiani stabiliti all'Estero ed i loro Sodalizi.

Il Comitato Esecutivo ha anche facoltà di invitare altre persone che abbiano speciale competenza per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 3. - Le Camere di Commercio ed i Sodalizi, parteciperanno al Congresso a mezzo dei loro Delegati, i quali non potranno essere in numero maggiore di dieci per ciascuna Camera e per ciascun Sodalizio.

Ogni congressista non potrà assumere la rappresentanza che di un solo Ente (Camera di Commercio o Sodalizio).

Art. 4. - Gli Enti e le persone che intendono partecipare al Congresso, dovranno far pervenire la loro adesione non più tardi del giorno 5 maggio.

La quota individuale di iscrizione al Congresso, tanto per ogni Delegato degli Enti, quanto per i singoli partecipanti, è di L. 20, e deve esser inviata al Comitato Esecutivo del Congresso, il quale farà pervenire ad ogni iscritto la tessera di ammissione ed i relativi documenti.

#### Programma dei lavori

Art. 5. - Al Comitato Esecutivo spetta di determinare il programma dei lavori del Congresso e l'ordine di discussione dei temi. Per la discussione sarà data la precedenza ai temi che si riferiscono ai seguenti argomenti, scelti dal Comitato Esecutivo in pieno accordo con la Federazione Commerciale Industriale Italiana.

I. Legislazione e questioni relative alle Società Anonime, ai Trust, Sindacati, ecc.

II. Legislazione fiscale (Dogane, dazi, tasse, ecc.).

III. Istituzioni e questioni giuridiche commerciali (fallimenti, diritti cambiari, ecc.).

Art. 6. - Gli Enti e le singole persone che vi appartengono hanno facoltà di presentare temi o quesiti sugli argomenti proposti dal Comitato Esecutivo, inviandone il titolo preciso ed una breve traccia dello svolgimento, col nome del Relatore, al Comitato Esecutivo non più tardi del 20 aprile.

Art. 7. - Il Comitato Esecutivo sceglierà fra i vari temi o quesiti proposti quelli da sottoporsi all'esame del Congresso.

Della scelta fatta il Comitato darà avviso ai singoli proponenti entro il giorno 25 aprile.

Nessun tema o quesito potrà essere discusso se non sarà compreso nel Programma, e presentato da persona appartenente ad uno dei Sodalizi che hanno diritto di iscriversi al Congresso.

#### Relazione dei temi

Art. 8. - Le relazioni dovranno essere brevi il più possibile, e venire presentate non più tardi del 15 maggio, al Comitato Esecutivo, che ne avrà la proprietà esclusiva.

Il Comitato farà stampare le relazioni dei temi accettati, e, unitamente al programma dei lavori, ne invierà un esemplare ad ogni aderente, possibilmente dieci giorni prima del Congresso.

Art. 9. - I temi e quesiti dei quali non saranno pervenute le relazioni nel termine stabilito dall'articolo precedente, non avranno diritto d'esser posti in discussione.

#### Adunanze e votazioni

Art. 10. - La seduta inaugurale sarà presieduta dall'Ufficio di Presidenza del Comitato Esecutivo. In tale seduta si procederà alla nomina dell'Ufficio di Presidenza del Congresso, composto di un Presidente, di tanti Vice-presidenti quante saranno le se-

dute del Congresso, e di tanti Segretari di Presidenza quanti sono i Vice-presidenti.

Art. 11. - L'Ufficio di Presidenza del Congresso stabilirà l'ordine nel quale ciascuno dei suoi membri dovrà assumere le funzioni di Presidente e di Segretario durante le singole sedute.

Art. 12. - Tutti gli iscritti al Congresso potranno prendere parte alla discussione. Nessuno potrà parlare più di due volte sullo stesso argomento e non più di dieci minuti per volta. Queste disposizioni non riguardano i relatori dei temi.

Le discussioni si svolgeranno con le norme e le consuetudini delle discussioni parlamentari.

Art. 13. - Ogni Congressista presente avrà diritto di voto su tutte le questioni, e la votazione per le singole proposte si farà per alzata di mano.

Qualora fosse richiesta la votazione per appello nominale da almeno venti Congressisti, voto duplo spetterà ad ogni singolo delegato delle Camere di Commercio e dei Sodalizi.

I delegati di Camere di Commercio o di Sodalizi, già iscritti come tali, non possono iscriversi e votare come singoli Congressisti.

Art. 14. - A cura della Segreteria del Congresso sarà provveduto perchè all'inizio di ogni seduta venga compilato l'elenco dei Congressisti presenti, colla indicazione a parte di quelli che sono investiti della qualità di delegati. Detto elenco servirà per gli appelli nominali che fossero richiesti nella seduta.

Art. 15. - La seduta di chiusura sarà presieduta dal Presidente del Congresso. In essa verrà fatto un riassunto dei lavori compiuti e delle deliberazioni prese.

#### Resoconto

Art. 16. - Il Comitato Esecutivo provvederà alla stampa degli Atti del Congresso.

Il Congresso di Venezia — organizzato sotto gli auspici della Federazione Commerciale Industriale Italiana — si riunisce in un periodo di vita nazionale gravido di problemi che involgono tutti gli interessi morali e materiali della Nazione, e alla vigilia delle elezioni generali, non sarà male che le rappresentanze economiche di ogni parte d'Italia, dicano alti e precisi i bisogni e le necessità dei traffici e indichino a chi deve raccogliere i postulati delle classi mercantili, la via da seguire, per raggiungere quella prosperità collettiva che dona forza e rispetto a popoli e Nazioni.

## PER IL COMMERCIO GIOVAGO

Il giorno 2 marzo ebbe luogo in Milano un convegno organizzato dalla Federazione Commerciale e Industriale Italiana su proposta della Società Esercenti ed Industriali di Vigevano; era rappresentata anche la Associazione Commercianti di Udine.

Il tema era sulla «Necessità di disciplinare il commercio girovago».

I presenti hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Premesso che il concetto moderno di libertà del lavoro non può tollerare dannose e illegittime sperequazioni come quelle esistenti fra commercio girovago e commercio stabile, perchè anzi a queste sperequazioni si oppone; riconosciuta la conseguente e assoluta necessità che le varie forme di commercio girovago vengano disciplinate da opportune disposizioni

#### fa voti

«1) Che il Ministero delle Finanze con una disposizione dichiaratoria spieghi come il mese agli effetti dell'applicazione della tassa d'esercizio debba intendersi, non come mese continuo, ma come somma di 30 giorni, anche se saltuari nell'anno.

«2) Che i rivenditori e negozianti ambulanti debbano avere il loro stabile domicilio legale;

«3) Che speciali tessere di esercizio (patenti) non siano rilasciate dalle competenti autorità, se non appoggiate da certificati delle Camere di Commercio, comprovanti che il richiedente è regolarmente iscritto nei ruoli della Camera locale;

«4) Che i negozianti ambulanti siano sot-

## UDINE

## Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

toposti al pagamento della imposta di R. M. e di tutte le altre tasse che colpiscono l'esercizio del commercio stabile;

«5) Che la qualità, il valore e la provenienza delle merci offerte in vendita dai commercianti girovaghi vengano sottoposte a tutti i controlli prescritti per il commercio stabile;

«6) Che il commercio clandestino o comunque abusivo, in qualsiasi luogo esercitato, sia dalle competenti autorità ricercato, accertato e indi sottoposto alle leggi, ai regolamenti, ai controlli e agli oneri che nell'interesse sociale, specialmente fiscale-igienico, regolano o colpiscono il commercio stabile;

«7) Che le Camere di Commercio, sull'esempio di Padova e Bergamo, abbiano con appositi regolamenti a disciplinare la materia del commercio girovago, prendendo a base la denuncia preventiva da parte di tali commercianti, come condizione indispensabile per l'esercizio del commercio.

«Le Associazioni aderenti al Convegno, inoltre, convinte della necessità di agire con ogni energia, confermano il mandato alla Federazione commerciale industriale italiana perchè si faccia centro dell'agitazione, e deliberano di vivamente insistere presso le autorità locali, perchè abbiano a tutelare assiduamente i legittimi interessi del commercio stabile».

## Società di Assicurazioni sulla Vita

In seguito al monopolio di Stato, delle Assicurazioni sulla Vita le Compagnie esercenti tale ramo vanno divise in queste categorie:

## Società Vita riscattate dall'Istituto Nazionale

La Fondiaria Compagnia di Firenze.  
 Reale Vita Compagnia di Torino.  
 La Popolare di Milano.  
 Norwich Union Compagnia Inglese.  
 L'Urbaine Compagnia Francese.  
 La Claisse Paternelle Compagnia Francese.  
 Union et Phenix Espagnol Comp. Francese.  
 La Prussiana Compagnia Tedesca.  
 La Berlinese Compagnia Tedesca.  
 Fenice Compagnia Austriaca di Vienna.  
 Prima Compagnia Ungherese di Budapest.  
 New York Compagnia Americana.  
 Società di Basilea.  
 L'Italiana di Torino.  
 L'Industriale di Roma.  
 Società Cattolica ramo vita di Verona.  
 Provvidenza ramo vita di Milano.  
 L'Ancora di Vienna.

## Società tontinarie entrate in liquidazione

Cassa Mutua Pensioni di Torino.  
 Cassa Sociale di Rendite Vitalizie di Genova.  
 Mutuelle de France et des Colonies.  
 Mutuelle Lyonnaise.  
 Mutua Sicurtà di Bologna.

## Società autorizzate ad adoperare per il decennio stabilito dalla legge

Assicurazioni Generali di Venezia.  
 Compagnia d'Assicurazione di Milano.  
 Riunione Adriatica di Sicurtà.  
 The Gresham Compagnia Inglese.  
 Danubio Società d'Assicurazione di Vienna.  
 La Nazionale Compagnia Francese.  
 Cooperativa vita di Milano.  
 La Concordia Associazione mutua di Milano.

## Società d'Assicurazione vita non autorizzate né riscattate

L'Alleanza di Genova.  
 La Mutua Italiana di Roma.  
 La Phenix Compagnia Francese.  
 L'Atlas di Vienna.  
 La Dordrecht (Olandese).  
 Compagnia Nazion Assicuratrice di Roma.  
 Equitable Compagnia di New York.  
 Consolidated di Londra.  
 Iniziativa di Genova.  
 Previdenza e Famiglia di Torino.  
 La Roma Compagnia di Roma.  
 La Tutelare Società di Roma.  
 La Stella Compagnia di Milano.  
 Società di Previdenza Ufficiali di terra e di mare.  
 Istituto Nazionale di Previdenza di Palermo.  
 Consorzio Italiano di Torino.  
 Cassa Mutua di Palermo.

## L'Associazione "Creditreform"

di Udine (Via Palladio, 23) salvaguarda i propri Soci da perdite in commercio, impartendo informazioni commerciali il più possibilmente esatte e ripetutamente controllate, e provvedendo alla riscossione di crediti vecchi. Questa Associazione ha oltre 100.000 soci e circa 2000 Uffici sparsi in tutta l'Europa. Gratuitamente spedisce il Regolamento e Statuto a chiunque ne faccia richiesta.

Lizzi Innocente, granaglie - Udine - Con sentenza 25 aprile 1913 di questo Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Lizzi Innocente commerciante in granaglie a Udine.

Venne delegato alla procedura il giudice Zozzoli Antonio Giulio e nominato curatore provvisorio l'avv. Bertaccioni Mario.

Venne fissato il giorno 15 maggio 1913, alle ore 10, per la prima adunanza dei creditori, da aver luogo in questo Tribunale avanti il Giudice delegato suddetto, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno 25 maggio 1913 il termine per la presentazione in questa Cancelleria da parte dei creditori delle loro domande e titoli di credito a sensi degli art. 758, 760 codice di commercio.

Venne infine fissato il giorno 12 giugno 1913, alle ore 10 ant., per la chiusura del verbale di verifica dei crediti, da aver luogo in questo Tribunale avanti al Giudice delegato suddetto.

Morassutti Giovanni fu Giuseppe, falegname - Udine - Con sentenza 4 aprile 1913 di questo Tribunale venne dichiarato il fallimento di Giovanni Morassutti, falegname, di Udine.

Venne nominato Giudice Delegato l'avv. Antonio Rieppi. A curatore provvisorio l'avv. Secondo Zanuttini, confermato.

Il giorno 17 aprile 1913 ore 10 ant. ebbe luogo la prima adunanza dei Creditori davanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno 1 maggio 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei Creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne determinato il giorno 15 maggio 1913 ore 10 per la chiusura del processo verbale della verifica dei crediti.

Su ricorso del Curatore venne accordato l'esercizio provvisorio.

Il bilancio, salve le modificazioni che potrebbero derivare dalla verifica del passivo, viene indicato come segue:

Attivo	
Merci ed attrezzi	L. 26.178.94
Crediti	» 4.880.38
	L. 31.059.32
Passivo	
Debiti	L. 9.000.—
Attivo netto	L. 22.059.32

Nella sua chiara relazione il Curatore dice che il fallito, a detta di tutti ed anche degli stessi creditori, è un galantuomo e un lavoratore indefesso tanto da non avere nessun altro scopo od ambizione nella vita che non sia quello di lavorare.

Il credito della ditta che ha chiesto il fallimento ha avuto origine dalla cessione di un brevetto per una invenzione che il Morassutti non ha potuto sfruttare e quindi accorgendosi di aver fatto un pessimo affare e nella persuasione di essere stato gabato si fissò in mente di non pagare il prezzo stabilito, prezzo che era già stato convertito in cambiali.

All'infuori degli atti derivanti da queste cambiali, non si può dire che il Morassutti fosse pressato da esecuzioni o da citazioni.

Il fallito ha citato il curatore dinanzi a questo Tribunale onde ivi sentir giudicare la revoca a tutti gli effetti di legge della sentenza dichiarativa del fallimento.

Peressini Francesco fu Ermanno, tessuti - Codroipo - Ad istanza propria e con sentenza 28 marzo 1913 di questo Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Peressini Francesco fu Ermanno negoziante in tessuti a Codroipo.

Venne delegato alla procedura il giudice avv. Pietro Rossi e nominato curatore provvisorio l'avv. Otello Rubazzer, confermato.

Venne fissato il giorno 17 aprile 1913, alle ore 10 per la prima adunanza dei creditori da aver luogo in questo Tribunale avanti il giudice delegato suddetto, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno 27 aprile 1913 il termine per la presentazione in questa Cancelleria da parte dei creditori delle loro domande e titoli di credito a sensi degli art. 758, 760 codice di commercio.

Venne infine fissato il giorno 15 maggio 1913, alle ore 10 ant., per la chiusura del verbale di verifica dei crediti, da aver luogo in questo Tribunale avanti al Giudice delegato suddetto.

Attivo	
Cassa	L. 418.—
Merci	» 23100.—
Crediti	» 32410.—
	L. 55928.—
Passivo: Debiti	
	» 73189.58
Deficit	L. 17261.88

Travani Girolamo di Siro, calzature e pellami - Bertolo - A istanza propria e con sentenza 2 aprile 1913 di questo Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Travani Girolamo di Siro commerciante in calzature e pellami a Bertolo.

Venne delegato alla procedura il giudice avv. Pietro Rossi e nominato curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Comelli, poscia riconfermato.

Venne fissato il giorno 17 aprile 1913, alle ore 10, per la prima adunanza dei creditori, da aver luogo in questo Tribunale avanti il Giudice delegato suddetto, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto 1 maggio 1913 il termine per la presentazione in questa Cancelleria da parte dei creditori delle loro domande e titoli di credito a sensi degli art. 758, 760 codice di commercio.

Venne infine fissato il 15 maggio 1913, alle ore 10 ant., per la chiusura del verbale di verifica dei crediti, da aver luogo in questo Tribunale avanti al Giudice delegato suddetto. Il fallito presenta il seguente bilancio:

Attivo	
Beni immobili	L. 5500.—
Merci e mobili	» 500.—
Crediti	» 2040.68
	L. 8040.68
Passivo	
Ipotecari	L. 2600.—
Chirografari	» 14452.58
	» 17052.58
Deficit	L. 9011.90

## Protesti Cambiari.

(Marzo 1913)

6 Baldassi Gioacchino, Risano	L. 900.—
18 Barbieri Dante, Udine	» 600.—
29 Bellina Giovanni, Ontagnano	» 343.—
14 Bellini Angelo, Udine	» 140.—
3 Bernardis Clotilde, Segnacco	» 200.—
13 Bigotto Francesco fu Valentino, Driolassa	» 40.20
18 Castellani Antonio, S. Lorenzo	» 130.—
27 Chivilò Francesco, Castions di Strada	» 205.—
1 Coen Oscar Angelo, Udine	» 319.85
14 Colussi Luigi di Zomeais e Volpe Luigi di Tarcento	» 420.—
22 Comizzo Rinaldo, Rivignano	» 131.75
6 Corubolo Canciano, Risano	» 1000.—
Cos Augusto, Codroipo (20 eff.)	» 3167.05
Curiel Enrico (3 eff.)	» 85.000.—
25 Cussigh Giuseppe e Volpe Luigi, Tarcento	» 459.—
Del Basso Luigi (2 eff.)	» 600.—
3 Del Fabbro Domenico fu Valentino, Tarcento	» 300.—
18 Glerean Pietro, Latisana	» 116.70
18 Gubana Quirino e Antonio, S. Pietro al Natitone	» 1015.—
(Vedi comunicato)	
27 Lizzi Innocente, Udine (2 eff.)	» 2356.—
3 Lorenzi Luigi e Cavazzi Francesco, Tarcento	» 158.—
28 Lupieri Lodovico	» 8000.—
28 Lupieri Lodovico e Baldassi Aristide, Risano	» 3000.—
3 Martini Guido, Udine	» 115.—
6 Mayer Anselmo, Risano	» 1700.—
3 Medvez Luca e Giuseppe, Sternizza	» 1185.80
3 Moretti Annibale fu Luigi, Sedegliano	» 352.35
7 Moro Agostino, S. Maria Sclau-nicco	» 932.—
3 Nava Edoardo, Codroipo	» 142.75
6 Nimis Pietro, Risano	» 1600.—
22 Paluzzana Andrea, Tolmezzo	» 100.—
6 Peressini Ettore, Risano	» 800.—
Peressini Francesco, Codroipo (9 eff.)	» 1854.30
22 Picco Giovanni, Carpaccio	» 31.20
14 Pillan Teresa, Camino di Codroipo	» 1050.—
26 Piuuzzi Luigi e Guido di Giuseppe, S. Daniele	» 500.—
6 Ricci Domenico, Risano	» 1700.—
26 Sabbadini Giovanni, Udine	» 155.—
22 Seretti Antonio e Mazzaroli Eugenio	» 125.—
3 Strazzolini Bruno, S. Pietro al Natitone (2 eff.)	» 630.50
20 Tiraboschi Oliviero, Carlino	» 250.—
(Vedi comunicato)	
8 Toniutti Giovanni, S. Daniele	» 1930.—
17 Travani Girolamo, Bertolo	» 700.—
Truttero Alberto, Udine (2 eff.)	» 400.—
Venturini Decio di Giuseppe, Buia (2 eff.)	» 525.—
6 Vezil Eusebio, Risano	» 1700.—
20 Visentini Giacomo, Risano	» 1000.—
11 Visentini Giacomo e Totis Eugenio, Risano	» 2500.—
Volpe Luigi, Tarcento (5 eff.)	» 6875.—
27 Zanin Arcangelo e Luigi, Or-gnano	» 290.—
20 Zucco Domenico, Risano	» 800.—

La pubblicità sull'Informatore è indiscutibilmente la migliore.

## PORDENONE

## Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Battaia Domenico e Peresson Pietro - Pielungo. - Con sentenza 10 aprile 1913 il Tribunale di Pordenone ha dichiarato d'ufficio il fallimento di Battaia Domenico e di Peresson Pietro, negozianti in manifatture, di Pielungo.

Venne fissato il giorno 29 aprile per la prima riunione dei creditori, il 7 maggio p. v. quale termine di presentazione dei titoli di credito da parte dei creditori e il 26 maggio stesso per la chiusura del processo verbale di verifica crediti.

Venne nominato a Curatore provvisorio l'avv. Luigi Zatti di Spilimbergo e a Giudice Delegato per la procedura fallimentare venne nominato l'avv. Ippolito Rosati.

De Carlo Fratelli Alessandro e Luigi - Sacile. - Con decreto 16 aprile 1913 del R. Tribunale di Pordenone (in Camera di Consiglio) venne ordinata la convocazione dei creditori della ditta De Carlo Fratelli da Sacile per discutere e deliberare sulla proposta di concordato preventivo, fatta dalla ditta suddetta, nei sensi di estinguere integralmente i loro debiti nel termine di tre anni dalla data dell'omologazione del proposto concordato.

Venne fissato il giorno 15 maggio p. v. per la riunione dei creditori davanti al Giudice Delegato sig. Cesare Bindi.

Venne nominato a Commissario Giudiziale l'avv. Girolamo Cristofoli da Sacile.

Simonutti Domenico fu Sante - Manifatture - Pinzano al Tagliamento. - Il giorno 17 aprile vennero convocati davanti la Pretura di Spilimbergo i creditori del negoziante in manifatture Simonutti Domenico.

I creditori presentatisi furono quattro per L. 4158.90 due per L. 3140.90 delle quali L. 329.95 privilegiate.

Il Simonutti non fece alcuna proposta di concordato per cui venne ordinata la vendita dei mobili e delle merci che, secondo l'inventario, avrebbero un valore di L. 575.92. Tale vendita avrà luogo in Pinzano il 1 maggio p. v. ore 11 ant.

Fanno inoltre parte dell'attivo un ammontare di crediti per L. 852.44 (dei quali si prevede un incasso della metà dell'importo) e una piccola sostanza stabile in comunione con tre fratelli del fallito la cui quota del valore di circa L. 500 è gravata da ipoteca a favore di uno dei creditori, ipoteca presa a garanzia della somma di L. 900.

Venne nominato a Commissario Giudiziale l'avvocato Ciriaco dott. Marco di Spilimbergo.

Tale dissesto venne registrato nei piccoli fallimenti.

Tomè & Fogolini - S. Vito al Tagliamento. - Con sentenza 15 aprile corrente il Tribunale di Pordenone, a richiesta della ditta Donato Levi e Figli di Torino, ha dichiarato il fallimento della ditta Tomè & Fogolini, esercenti in manifatture, di S. Vito al Tagliamento.

Venne fissata la prima adunanza dei creditori per il 2 maggio p. v.; per il 13 stesso mese venne stabilito il termine per produrre i titoli di credito e il 30 detto per la chiusura del processo verbale per la verifica dei crediti.

Venne nominato a Curatore provvisorio l'avv. Girolamo Franceschini di S. Vito e a Giudice Delegato l'avv. Ugo Foa.

Il bilancio si presenta con questi estremi:	
Passivo	L. 102.522.96
Attivo	» 60.760.10
Deficit	L. 41.762.86

Zennari ing. Aristide - Pordenone. - Con sentenza 28 marzo 1913 questo Tribunale ha omologato il concordato preventivo proposto dall'ing. avv. Aristide Zennari (Fonderia di Pordenone) col 66.66 per cento.

## Protesti Cambiari.

(Marzo 1913)

3 Arman Isaia, Casarsa	L. 140.—
3 Battagli Balilla, Pordenone	» 75.—
4 Battaia e Peresson, Pielungo	» 75.35
3 Bertolin Sante, Orcenigo	» 704.—
3 Candido Isidoro, Bannia	» 600.—
14 Celant Girolamo, Francenigo (2 eff.)	» 349.—
3 Cesco Pietro e Bortoluzzi Pietro, Zoppola	» 900.—
21 Cominotto Attilio, Toffolutti Caterina e Simonutti Antonio, Castelnuovo	» 157.52
3 Corazza Riccardo	» 90.—
3 Cozzarin Carlo, Pordenone	» 45.—
12 Crivellaro Springolo Ennia, Visinale	» 50.—
17 Da Ros Lorenzo, Francenigo	» 250.—
3 De Carlo Fratelli, Sacile	» 230.—
3 De Carli Domenico	» 500.—
12 Falomo Vincenzo, Pordenone	» 125.—
3 Fantuz Pietro, Cecchini	» 218.75
12 Fauro Pietro, Coran Giacomo e Chiarot Angelo, Azzano X	» 240.—

3 Fogolini Agostino, S. Vito al Tagliamento (2 eff.)	» 563.—
6 Galante Giuseppe e Giovanni	» 540.—
17 Gasparini Antonio e Zamparini dott. Angelo, Sanvidotto	» 200.—
15 Gasparotto Umberto, St. Gall	» 500.—
26 Linterig Tommaso ed Errani Arturo, S. Giov. di Casarsa	» 1350.—
20 Livotti Enrico, Alessandro e Giovanni, Rorai Gr.	» 2075.—
Marchi Oreste, Spilimbergo, (5 eff.)	» 4800.—
4 Mariani Giuseppe, Pasiano	» 240.—
27 Menegon Giovanni, Medano	» 300.—
5 Mingot Umberto e Bomben Giuditta	» 1564.—
3 Pantarotto Angelo e Simoni Maria, Lestans	» 100.—
3 Pezzutti Giovanni, Prata (2 eff.)	» 273.25
12 Pillon-Chiavigato Emilia, Padova	» 950.—
18 Piva Angelo, Villanova di Pasiano	» 100.—
3 Rosolen Pietro	» 100.—
5 Sambucco Anna, Vareluzzi Luigi e Volpati Antonio, Valvasone	» 200.—
15 Schiavolin Marco, Aviano	» 329.15
18 Scodellari Felice, S. Vito al Tagliamento	» 500.—
27 Tomè e Fogolini, S. Vito al Tagliamento	» 1000.—
3 Trevisan Basilio, Vigonovo	» 200.—
3 Variola Luigi e Girolamo, Bagnarola	» 35.—
non si tratta della ditta Variola Girolamo e Figli.	
17 Variola Girolamo e Zoratti Maria, Bagnarola	» 110.—
Vianello Fausto, Pordenone (10 eff.)	» 2407.50
Vivan Giuseppe, Campomolino (3 eff.)	» 3709.—

18 Tommasi Bortolo, Tarzo	» 1000.—
8 Triberti Paolo, Conegliano	» 116.—
Zanella Luigi, Vazzola (2 eff.)	» 284.50
24 Zanetti Luigi, Vittorio	» 75.—
3 Zanini Elisa, Cordignano	» 57.—
24 Zannover dott. Galileo, Torre di Mosto	» 750.—
20 Zecchin Giuseppe, Vittorio	» 176.—
18 Zilli Giuseppe, Vittorio	» 76.81

COMUNICATI (\*)

LIRE 2.— LA LINEA O SPAZIO DI LINEA  
 Si ricevono esclusivamente dall'Amministrazione del  
 INFORMATORE FRIULANO, Udine, via Palladio 23.  
 Pagamento anticipato

I Signori F.lli Gubana ritirarono e pagarono l'effetto protestato ancora prima della scadenza. Il protesto venne fatto dalla Banca Popolare di Civile che non ebbe avviso in tempo da chi aveva la cambiale in favore.  
 Gubana Antonio.

Il sottoscritto Taverna Domenico di Giacomo imprenditore in S. Giorgio di Nogaro dichiara che non ha nulla di comune col Taverna Domenico pure di S. Giorgio di Nogaro che ebbe un protesto cambiario per L. 769 il giorno 3 febbraio 1913.  
 Udine, 2 Aprile 1913.

Taverna Domenico di Giacomo

Il sottoscritto Tiraboschi Oliviero Negoziante in Carlinò dichiara che l'effetto protestato dalla Ditta Successori Pavan di Padova di L. 250 in data 18 marzo u. s. venne rilasciato dal suddetto in bianco e la scadenza doveva essere al 1 Maggio p. v. come da una dichiarazione apposta consegnata dalla Ditta al Tiraboschi.

Anzi per tale inconveniente inizierà pratiche legali verso la Ditta Succ. Pavan a tutela del suo onore.  
 Udine, 15 Aprile 1913.

Tiraboschi Oliviero

La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Camera di Commercio

14582. — Orsini Vittorio, San Daniele - Costruzione del 3.º tronco della linea Spilimbergo-Gemona.

14583. — Del Fabbro e Berini, Rizzolo - Società in nome collettivo composta dei signori Del Fabbro Abele e Berini Massimo, per la fabbricazione della calce e per costruzioni edilizie.

14584. — Piva e Rimatti, Udine - Società in nome collettivo composta dei sigg. Italeo Piva e Demetrio Rimatti, per la fabbricazione di acque gazoze. Capitale lire 10.000. Firmano entrambi i soci, disgiuntamente solo per gli atti di ordinaria amministrazione.

14585. — Don B. Coradazzi, Villa Santina - Cartoleria, Libreria e Legatoria.

14586. — Nonino e Meroi, Pradamano - Società di fatto composta dei signori Antonio Meroi e Giuseppe Nonino per l'esercizio di una fornace da calce. Capitale L. 4000. Succede alla Ditta Zauon e C. Firmano entrambi i soci congiuntamente.

14587. — Forgiarini Maria, Gemona - Osteria.

14588. — Cedaro Anna, Gemona - Osteria.

14589. — Bertossi Carolina Maria, Gemona - Osteria.

14590. — Catarossi Pietro, Vergnacco (Reana) - Fabbricazione di gioghi per buoi.

14591. — Pillinini Giacomo, Artegna - Succede a De Monte Tomaso nella fabbrica pane.

14594. — Giuseppe Marten, Grimaeco - Negoziante. Succede a Cernotta Giovanni.

14595. — Giovanni Morelli De Rossi - Udine - Negozio gomma ed affini.

B. — Modificazioni nelle Ditte.

254. — Italeo Piva, Udine - Cessazione fabbrica acque gazoze.

1352. — Francesco Pol, Pordenone - Assume la rappresentanza per Pordenone della Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste e della Compagnia di Assicurazione Grandine e Rassicurazione Meridionale di Trieste. (Foglio A. L. 4 gennaio 1913).

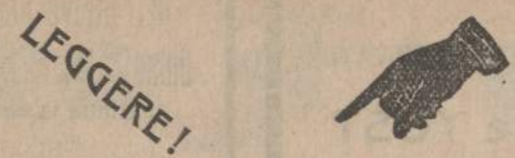
1463. — Rimatti Demetrio, Udine - Cessazione fabbrica acque gazoze e seltz.

3424. — Cooperativa Friulana di Consumo, Udine - Conferimento delle cariche sociali. Presidente: cav. G. B. Volpe, che assume la firma sociale.

3556. — Ditta Luigi Moretti, Udine - Il signor Luigi Moretti fu Luigi rimane unico proprietario e firmatario della ditta, per rinuncia fatta dalle signore Anna Muratti ved. Moretti e Carlotta Moretti in De Raymond di ogni loro diritto.

3607. — Valentino Lorenzoni, Udine - Trasporti internazionali. Stabilisce una filiale a Feltrè.

(Continua)



Albergo in Piano d'Arta

frequentato tutto l'anno, con avviato negozio di coloniali cedesi in affitto, verso rilievo mobili, arredamento, merci.  
 Trattare col Rag. Comparetti - Udine.

Da vendere

fabbricati siti in Udine, Piazza Mercatenuovo e Viale Venezia, di proprietà della ditta G. B. Pellegrini & C., ad uso commerciale e di civile abitazione.  
 Trattare col Rag. Comparetti - Udine.

Importante Azienda

commercio coloniali cerca socio 20, 30 mila con impiego personale.  
 Trattare col Rag. Comparetti - Udine.

Capitalisti

trovano ottimo impiego in mutui, acquisti, società.  
 Studio Rag. Comparetti - Udine.

**CAFFÈ MANZONI ex Dilda**  
 CON SALA BIGLIARDO  
 UDINE Piazza S. Giacomo UDINE  
 condotto dal signor  
 « ATTILIO PANCIERA »  
 già conduttore  
 del CAFFÈ MANZONI di TOLMEZZO  
 \*\*\*\*\*  
 CAFFÈ, BIRRA e LIQUORI  
 delle migliori marche  
 « VINI di LUSO »  
 BIBITE ASSORTITE  
 ~~~~~ Servizio inappuntabile ~~~~~

**Albergo ai Tortiglioni**  
 Casarsa

**GRANDE ALBERGO D'ITALIA**  
 S. Daniele del Friuli  
 Conduttore: BIANCHI FRANCESCO

**RISTORANTE - BIRRA MORETTI**  
 Via Rialto N. 3-5 - UDINE Via Rialto N. 3-5  
 Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.  
 Cucina pronta a tutte le ore - Vini scelti - Locali moderni - Comfort - Pulizia - Prezzi modici.  
 Il Conduttore  
 ANTONIO SILVESTRI

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI  
 Udine, Tipografia Arturo Bosetti

**de Puppi conte Guglielmo**  
 Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400  
 GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE  
 per Cucire - Ricamare - Confezionare Maglie e Calze  
 CASSE FORTI  
 contro l'incendio e lo scasso per furto  
 MACCHINE DA SCRIVERE  
 delle principali Fabbriche Estere  
 ARMI DA CACCIA  
 REVOLVER ED ACCESSORI  
 VENDITA ESCLUSIVA  
 delle celebri biciclette  
 Humber, Gritznor, Wanderer, Nev, Hudson  
 RICCO ASSORTIMENTO  
 IN CARTE DA TAPEZZERIA

**Premiata Tintoria LUIGI MOSCHIONI**  
 NEGOZIO IN UDINE - Casa Minisini - Telefono 4-88 - FABBRICA VIALE VAT N. 4  
 SI LAVI, SI PULISCE, SI TINGE VESTITI USATI, TENDINAGGI, TELERIE, ecc.  
 TINTURA APPRETTO E MANGANATURA TESSUTI DETERIORATI O TINGE FUORI MODA  
 Ritintura in Nero fino di Cotoni colorati sbiaditi o fuori moda  
 od anche si cambia in altri colorati e neri  
 TORCITURA DI COTONE, LANA, BAVELLA ecc. - RICEVE LANA DA FILARE  
 GRANDE SPECIALITÀ NERO INDISTRUTTIBILE PER CALZE  
 PREZZI DI PRODUZIONE DIRETTA - NON DI RIVENDITA

**TRATTORIA**  
 ALLA  
**Pace Italo - Turca**  
 Udine - PRADAMANO - Udine  
 Proprietaria-Condittrice  
**PITASSI MARIA**  
 Cucina alla Casalinga  
 Vini comuni e di Lusso  
 Birra - Caffè - Liquori e Bibite  
 Prezzi modicissimi \* \* \*  
 \* \* Servizio inappuntabile

PREMIATO LABORATORIO  
 di Architettura e Scultura  
 Altari - Monumenti e Lapidi Sepolcrali  
**ZUGOLO e ARDUINO**  
 successori alla Ditta  
**Francesco Zugolo**  
 UDINE  
 VIA POSCOLE 20  
 PIAZZA UMBERTO I.  
 SPECIALITÀ  
 per la lavorazione marmi per mobilio  
 alla PREZZI MITI

**PARAFULMINI**  
 SPECIALITÀ DELLA DITTA  
**Rubic Antonio**  
 IMPIANTI  
 RIPARAZIONI  
 PREZZI MODICISSIMI  
 UDINE  
 Via Grazzano N. 68.

**Banca Cooperativa Udinese**  
 SOCIETÀ ANONIMA  
 Situazione al 31 Marzo 1913  
 XXIX ESERCIZIO

|                                                                                                |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>Capitale Sociale</b>                                                                        |                 |
| Capitale versato (Azioni N. 12234 / Soci. » 1452)                                              | L. 305.850.—    |
| Fondo di riserva                                                                               | » 200.038.59    |
| Fondo per eventuali perdite ed oscillazioni valori                                             | » 29.784.37     |
|                                                                                                | L. 535.672.96   |
| <b>ATTIVO</b>                                                                                  |                 |
| Cassa                                                                                          | L. 43.672.26    |
| Portafoglio                                                                                    | » 5.267.200.91  |
| Anticipazioni sopra pegno di titoli e riporti                                                  | » 25.301.45     |
| Conti Correnti garantiti                                                                       | » 204.075.50    |
| Valori pubblici di propr. della Banca                                                          | » 355.502.50    |
| Corrispond. bancari, diversi e debitori                                                        | » 1.380.166.71  |
| Stabili di proprietà della Banca                                                               | » 98.000.—      |
| Mobili e Casseforti                                                                            | » 2.000.—       |
| Effetti per l'incasso                                                                          | » 21.128.64     |
| Totale dell'Attivo                                                                             | L. 7.397.047.97 |
| Valori a cauzione oper. diverse, a di terzi cauzione impiegati, liberi in deposito e volontari |                 |
| Interessi Passivi, Tasse e Spese                                                               | » 1.890.804.45  |
|                                                                                                | » 88.661.90     |
| Totale Generale                                                                                | L. 9.376.514.32 |
| <b>PASSIVO</b>                                                                                 |                 |
| Depositi                                                                                       | L. 4.800.439.21 |
| Cassa previdenza degl'Impiegati                                                                | » 27.813.66     |
| Corrispondenti bancari, diversi e creditori                                                    | » 1.954.729.76  |
| Dividendi                                                                                      | » 15.730.45     |
| Totale del Passivo                                                                             | L. 6.798.713.08 |
| Depositi a cauzione oper. diverse, tanti per a cauzione impiegati, liberi e volontari          |                 |
| Capitale Sociale e Riserve                                                                     | » 1.890.804.45  |
| Rendite corr. esere. e risc. anno prec.                                                        | » 535.672.96    |
|                                                                                                | » 151.323.83    |
| Totale Generale                                                                                | L. 9.376.514.32 |
| Il Presidente<br>GIO. BATTÀ SPEZZOTTI                                                          |                 |
| Il Sindaco<br>G. OSTERMANN                                                                     |                 |
| Il Direttore<br>G. BOLZONI                                                                     |                 |

TOLMEZZO

**Protesti Cambiari.**  
 (Marzo 1913)

|                                                                    |           |
|--------------------------------------------------------------------|-----------|
| 26 Brisinello Pietro, Pontebba                                     | L. 1175.— |
| 12 Durazzini Giovanni, Tolmezzo                                    | » 150.—   |
| Gambardella Savio, Arta (2 eff.)                                   | » 750.—   |
| 12 Samprecht Giovanni, Pontebba (2 eff.)                           | » 893.05  |
| 12 Seinkauf Jos. J., Pontebba                                      | » 442.85  |
| 4 Sovrano Emilio, Pontebba                                         | » 170.—   |
| 7 Straulino Emeriglio, Amadio De Reggi, Del Negro Giovanni, Sutrio | » 409.28  |

CONEGLIANO

**Protesti Cambiari.**  
 (Marzo 1913)

|                                                                                       |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 12 Antonioli Domenico e Antonio, Fassetta Paolo e Tomaselli Giovanni                  | L. 250.— |
| 3 Baseggio Angelo, Gaiarine                                                           | » 245.—  |
| 3 Bernardi Mario, Follina (2 eff.)                                                    | » 1079.— |
| 3 Boscolo Antonio, Conegliano                                                         | » 240.—  |
| 3 Bozolo Bernardo-Vittorio                                                            | » 92.—   |
| 3 Braidò Giovanni, Agostino, Sante e Caterina, Conegliano                             | » 250.—  |
| 22 Brol Anna, Spresiano                                                               | » 140.—  |
| 18 Campagnolo Antonio, Visnà di Vazzola                                               | » 500.—  |
| 3 Carpenè Domenico, Lago (2 eff.)                                                     | » 650.—  |
| 15 Chizzolini Luigi, Serravalle                                                       | » 127.50 |
| 21 Chies Pasqua ved. Campagnolo Visnà                                                 | » 500.—  |
| 10 Cimetta Antonio, Vittorio                                                          | » 100.—  |
| 4 Da Riva Marino, Valdobbiadene                                                       | » 388.—  |
| 22 Dall'Acqua De Pizziol Maria                                                        | » 250.—  |
| 20 Dal Gobbo Giovanni, Tarzo                                                          | » 300.—  |
| 26 De Boni Ester, Conegliano                                                          | » 145.—  |
| 3 De Coppi Giuseppe, Tarzo                                                            | » 950.—  |
| 20 De Lenardo Abramo, Tarzo                                                           | » 61.50  |
| 8 De Nardo Domenico, Marianna, Davanzo Natale e Toffoli Antonio, S. Pietro di Feletto | » 280.—  |
| 12 Dei Tos Giacomo, Frugona                                                           | » 67.—   |
| 4 Del Fabbro Natale                                                                   | » 240.—  |
| 3 Fossa Amedeo, Mareno di Piave                                                       | » 187.55 |
| Gamelli Domenico, Tarzo (2 eff.)                                                      | » 892.—  |
| 3 Gardini Giuseppina ved. Bortolot                                                    | » 130.—  |
| 3 Industria Pennelli, Conegliano                                                      | » 873.60 |
| 3 Lazzar Antonio, Annone Veneto (2 eff.)                                              | » 703.—  |
| 3 Marchesini Giovanni, Vittorio                                                       | » 107.—  |
| 3 Martina Giovanni                                                                    | » 116.32 |
| Miotto Bortolo, S. Stefano, (3 eff.)                                                  | » 2750.— |
| 3 Montagna Andrea, Vittorio                                                           | » 520.—  |
| 3 Ongaro Antonio, Codognè                                                             | » 45.—   |
| 3 Galudetti Girolamo, Vittorio                                                        | » 250.—  |
| 12 Ravasin Marcella, Cessalto                                                         | » 68.—   |
| 3 Rinaldin Giobbe, Ponte di Piave                                                     | » 78.50  |
| 28 Sates Annibale, Arcade                                                             | » 150.—  |
| 3 Salvador Francesco, Montaner                                                        | » 270.—  |
| 3 Spagnol Silvio, S. Polo di Piave (3 eff.)                                           | » 405.70 |

**COMMERCianti**  
**PROFESSIONISTI**  
**UFFICI PUBBLICI E PRIVATI**

preferiscono la

**Macchina da Scrivere YOST**

la migliore, la più perfetta ed economica, l'unica che consente un risparmio di 50 lire annue di manutenzione, perchè senza nastro.

Cataloghi e prezzi a richiesta.

**THE ITALIAN YOST TYPEWRITER Co. Ltd.**  
**VENEZIA**

NEL NUOVO NEGOZIO

Udine - Via Poscolle N. 18 (case Ing. Schiavi) Udine

continua la vendita

DELLA

**RIMANENZE TESSUTI**

DELLA

**Tessitura Barbieri**

PREZZI RIDOTTISSIMI

NUOVA

**Trattoria all'Esposizione**

Udine - Via Paolo Canciani 17 - Udine

Rispetto la Pricatca della Cooperativa

esercita da

**Fattori Francesco**

già conduttore dell'ALBERGO alla COLONNA

Cucina alla Casalinga - Vini scelti

PREZZI MODICISSIMI

MAGAZZINI CHINCAGLIERIA **Augusto Verza** MERCERIE PROFUMERIE

Mercatovecchio - UDINE - Mercatovecchio

**EMPORIO SPORTIVO**

Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori

Rappresentante della rinomata Ditta PEUGEOT-FRÈRES

Biciclette Peugeot con Carter parafanghi due freni L. 250

Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160 - Macchine da cucire e da scrivere - Grammofoni e Dischi.

**Premiata Officina Meccanica - Prezzi mitissimi**

**Cooperativa Incendi Società Anonima Italiana a Capitale illimitato**

Capitale Sociale . . . L. 6,000,000.— | Fondo di riserva . . . L. 600,000.— | Premi in portafoglio . . . L. 10,000,000.—

Nei diversi esercizi si restituisce agli assicurati anche non azionisti il 10 per cento dei PREMI. Assicurazioni a tariffe miti contro i danni degli INCENDI. — Condizioni speciali per Stabilimenti Industriali. Depositi merci ecc. — Condizioni di polizza liberalissime.

**Cooperativa Vita Società Anonima Italiana a Capitale illimitato**

Capitale Sociale . . . L. 600,330.— | Assicurazioni in corso . . . L. 35,000,000.— | Riserve diverse . . . L. 2,120,000.—

Autorizzata con Decreto Ministeriale 31 dicembre 1912 a seguitare l'assicurazione vita in Italia.

**Mutua Infortuni Associazione di Mutua Assicurazione contro gli Infortuni ed i Casi fortuiti**

Fondo di garanzia . . . L. 1,360,000.00 | Premi annuali . . . L. 2,200,000.— | Operai assicurati 325,000.

SEDE GENERALE: MILANO Via S. Margherita 7 (Palazzo della Compagnia).

Chiedere preventivi all'AGENZIA GENERALE DI UDINE (Telef. N. 4-97 via Via Savorgnana N. 17, 1.p. Udine od alle Sub-Agenzie poste in ogni centro importante della Provincia.

**PANSERI ROMOLO**

Fuori Porta Pracehuso

UDINE - Viale Trieste 20 - UDINE

**Manifatture Sellerie**

DI

**ogni genere**

**Capitano M. & C.**

Udine - Via Aquileia N. 15 - Udine

\* di fronte litografia Passero \*

**Grande Fabbrica Mobili in Legno e in Ferro**

Lettiere con reti metalliche - Waterassi in crine e lana - Sedie di Vienna - Tavolini in Ferro per Alberghi e Colleghi, Ospedali ecc.

Vendita crine vegetale e lana

PREZZI MODICISSIMI

**Locanda ALLA Colonna**

con ALLOGGIO e STALLO

\* vicino alla Porta Genova \*

UDINE

NUOVO CONDUTTORE

Sig. POZZI ERNESTO

\*\*\*\*\*

CUCINA ALLA CASALINGA

Vini in Bottiglia, Vini nostrani delle Coline di Buttrio

Prezzi molto bassi

Servizio inappuntabile

**G. A. Pellizzari**

UDINE

Via Marinoni, ex locali RR. Privative

**OFFICINA ELETTROMECCANICA**

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1911

**FABBRICA BILANCI, PESI e MISURE**

RIPARAZIONI

Specialità Pese-Carri a ponte bilico da 70-30 quintali

Impianti di Spaccatrici e Seghe Circolari per legna da ardere.

**MARMI e PIETRE**

GREGGI e LAVORATI

**ROMEO TONUTTI**

Udine - Viale Cimitero - Udine

ALTARI - LAPIDI \* \* \*

\* MONUMENTI FUNERARI

ecc., ecc.

PREZZI MITI

**GIOVANNI PERESANI**

UDINE - Via Rialto N. 17 - UDINE

Rappresentanza esclusiva **CICLI STUCCHI & C.**

(già Prinetti Stucchi) - Raleigh - B. S. A. - Tre Fuclii

**Servizio Pubblico Automobili N. 1 e 2**

**Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni**

**PIANTA VITTORIO**

BANDAIO - OTTONAIO

UDINE - Via Tomadini, 39 - UDINE

Lavori per gabinetti da bagno \*

Scalda bagni in rame lucido a gas

o legno - Vasche - Lavabi \* \* \*

WALTER CLOSETS completi \* \*

BACINELLE in ghisa \* \* \*

LAVORI DI CONDUITTURE \* \*

IN FERRO PER ACQUA \* \* \*

Impianti ed apparecchi per gas \*

Visitate

i grandiosi e splendidi

**MAGAZZINI TESSUTI**

**ERNESTO LIESCH**

Successore C. N. F.lli ANGELI - Udine

Via Paolo Canciani e Piazza XX Settembre

PROGETTI di COSTR. CIVILI e RURALI

Costruzioni in cemento armato

Liquidazione danni incendio

Perizie e valutazioni di beni

**Pesavento geom. Ettore**

UDINE - Via Savorgnana, 20 - UDINE

STIME PER MUTUI IPOTECARI

PROGETTI DIVISIONALI DI BENI RUSTICI e URBANI

Consulti e pareri in materia agraria

ORDINAMENTO di AZIENDE AGRICOLE

**DEL PUP DOMENICO & FRATELLI**

UDINE SUCCESORE ALLA DITTA UDINE

Piazza Mercatnuovo Telefono n. 66 **G. B. CANTARUTTI** Piazza Mercatnuovo Telefono n. 66

NEGOZIANI IN

**COLONIALI - FILATI di COTONE - CANAPE - LANA**

VENDITA CARTE DA GIOCO

Calzificio da UOMO e da SIGNORA nei più svariati disegni e colori

COMPLETO ASSORTIMENTO dei FILATI di COTONE, LINO e SETA della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Album per lavori femminili della Biblioteca D-M-C

Vendita all'ingrosso ed al minuto

**ASSOCIAZIONE "CREDITREFORM,, UDINE**

VIA PALLADIO N. 23

**CIRCA 2000 UFFICI** **OLTRE 100.000 SOCI**

**A TUTELA DEL CREDITO FIDUCIARIO**

**Informazioni Commerciali** **Ricupero Crediti**

L'ASSOCIAZIONE CREDITREFORM di Udine ha per iscopo la tutela degli interessi dei Signori Commerciali, Industriali ed Esercenti, esposti troppo sovente al pericolo del fido. Ogni Ditta Commerciale trova interesse ad associarsi a questo Istituto.

**Chiedere Regolamento che viene spedito gratuitamente**

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 130,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000

Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000

**Direzione Centrale: MILANO**

Filiati: **Londra, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Sassari, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza**

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine:

Riceve somme in:

Conto Corrente con libretto nominativo, interesse 2 1/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.

in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.

in Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto.

da 12 " a 23 " " " 3 1/2 "

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione

Scosta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.

Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riportati di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su merce.

Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.

Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

**OFFICINA ELETTROMECCANICA e FABBRILE**

**VARIOLO GIOACHINO**

UDINE

Via Mentana N. 3, Passarella Castellana

Telefono 4-35

**ASSUME**

qualsiasi lavoro d'impianto e riparazioni per filande, macchine agricole, grafiche di ogni specie.

Lavori di tornitura \*

Lavori in cancellate \*

e serramenti \* \* \*

**FABBRICAZIONE • • • • CASSEFORTI**

Sicure contro

— gl'incendi, furti e scassi

PREZZI MODICISSIMI



**ISTITUTO NAZIONALE**

DELLE

**ASSICURAZIONI**

AGENTE GENERALE PER LA PROVINCIA DI UDINE

**CAMILLO PAGANI**

UDINE

Via Cussignacco, 9

**BENIAMINO TRICHES**

UDINE

— Via Aquileia N. 7 —

NUOVO NEGOZIO

Porcellane - Vetrerie

— Cristallerie

Terraglie fini e comuni

**SPECIALITÀ**

Articoli artistici

— Comuni in terracotta